



# Comitato Santa Lucia

Via dello Statuto, 18/c

24128 Bergamo

c.f. 02242650162

[www.santalucia.bg.it](http://www.santalucia.bg.it) - email [info@santalucia.bg.it](mailto:info@santalucia.bg.it)

Bergamo, 22 novembre 2010

Spett.le:

**Consiglio Comunale di Bergamo**

Palazzo Frizzoni - BERGAMO

**Oggetto: O.d.G. n.144 Registro C.C. del 27/9/2010 – PII ex-Enel**

Con riferimento all'indicato ordine del giorno del Consiglio Comunale, al relativo verbale e alle votazioni, anche inerenti all'O.d.G. n. 145 - pari data e argomento – il **Comitato Santa Lucia**

*Premesso*

1. Che ha costantemente seguito la situazione dalla prima informazione tardiva ricevuta dal Comune sul PII in oggetto, a progetto già definito;
2. Che a nulla sono valse le indicazioni contrarie di questo Comitato, pur discusse in modo approfondito con gli Amministratori pro-tempore e reiterate nelle osservazioni al progetto;
3. Che per questi motivi il Comitato S. Lucia ha deciso di sostenere economicamente il ricorso avverso l'approvazione del PII ex-Enel, promosso dai cittadini limitrofi all'intervento edificatorio e pertanto legittimati all'azione davanti al TAR della Lombardia;
4. Che successivamente ai permessi di demolizione delle opere preesistenti, l'avvocato dei ricorrenti cittadini ha proposto istanza di prelievo, cioè di fissazione urgente dell'udienza di discussione, stante le novità di rilievo intervenute (le demolizioni stesse);
5. Che questo Comitato non ha ancora notizia del rilascio del permesso di costruzione;
6. Che a questo Comitato è stata offerta, già in sede di approvazione del PII in parola, la possibilità di sedere al tavolo di discussione con Comune e Costruttore per esprimere suggerimenti in merito a eventuali miglioramenti al progetto;
7. Che questo Comitato ha accettato, ma senza rinunciare al sostegno prestato ai cittadini ricorrenti e alle proprie richieste in via principale, tese alla riduzione sostanziale di volumetrie e altezze, come indicato nel ricorso al TAR di Brescia;

8. Che nei primi incontri con Amministratori Comunali e progettista (assente il costruttore), le ragionevoli richieste del Comitato per un miglioramento del progetto, in pendenza comunque della decisione del TAR, sono praticamente state tutte respinte. A titolo d'esempio:
- a) Abbattimento (ma sarebbe più corretto dire "non creazione") di barriere architettoniche prevedendo accesso, passaggio e attraversamento dei disabili, come in tutti i moderni progetti europei.  
Allo stato i disabili dovranno aggirare il complesso!
  - b) Allargamento del passaggio Via Mazzini/Via Diaz dalla c.d. piazza centrale all'uscita, per motivi di sicurezza.  
Allo stato il passaggio, coperto e quindi un tunnel ristretto, non offre visuale intera né longitudinalmente né dall'alto, ponendo in atto un'obiettiva situazione di pericolo.  
La ns. valutazione di pericolosità è confermata dal fatto che l'accesso all'area sarà interdetto con chiusura di cancelli nelle ore serali e notturne, creando di fatto un corpo estraneo nel centro cittadino, in contrasto con i principi urbanistico-architettonici (ma anche di buon senso) di "permeabilità";
  - c) Eliminazione dei parcheggi stradali su Via Nullo, lungo l'intervento edificatorio, per garantire ai passanti (a questo punto anche ai disabili in aggiramento!) uno spazio di percorrenza maggiore sul marciapiede, a tutto beneficio della sicurezza;
  - d) Risistemazione della svolta da Via Mazzini su Via Nullo per offrire maggior sicurezza con un traffico previsto in forte aumento, anche per l'intervento edificatorio concesso su Via Mazzini, all'inizio di Via Negri, di fronte alla struttura del Bergonzo: altro che appartamenti più grandi per un minore insediamento residenziale!  
E tutto questo ad un incrocio che ha già visto la perdita di vite umane ed è unanimemente considerato tra i più pericolosi in Bergamo;
  - e) Sistemazione a Zona 30 con dosso dell'attraversamento pedonale di Via Diaz, all'uscita del costruendo comprensorio.  
I progettisti offrono invece e soltanto di evidenziare le strisce con colore diverso!

*Tanto Premesso*

### **Rileviamo**

come le parole dell'Assessore all'Urbanistica verbalizzate nel Consiglio Comunale in questione, possano essere "fuorvianti" nell'interpretazione di eventuali lettori.

### **Ribadiamo**

la ns. totale contrarietà all'intervento edificatorio così come progettato, condividendo in toto le motivazioni e conclusioni del ricorso proposto dai cittadini legittimati presso il TAR di Brescia.

### **Confidiamo**

nell'accoglimento dello stesso al pari dei ricorrenti.

### **Insistiamo**

perché le univoche mozioni di maggioranza e opposizione tese alla reale e sostanziale riduzione di altezze e volumetrie (non il 5% di facciata concesso già in fase iniziale di progetto) abbiano esito positivo nelle trattative con il costruttore, in linea con i desideri dei cittadini e con le reali possibilità di interlocuzione dell'Ente Pubblico Locale.

Il Consiglio Direttivo  
del Comitato Santa Lucia